

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Titolo VI del T.U. - D. Lgs. 1/9/1993 n. 385, norme di attuazione e successive variazioni

Aggiornato al 16 dicembre 2024 N26 – Dep.Titoli Cust/Amm.

Pag. 1/5

Deposito Titoli /Strumenti Finanziari a Custodia e/o Amministrazione e Prestazione Servizi di Investimento

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare Corso Vittorio Emanuele – 80059 Torre del Greco Tel.: 081/3581 -111 PBX – Fax: 081/8491487

E-mail: direzionegenerale@bcp.it- Sito internet: www.bcp.it

nº 4708/40 di iscrizione all' Albo delle banche presso la Banca D'Italia

Codice ABI: 5142

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia

CHE COS'E UN DEPOSITO TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE E LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI INVESTIMENTO

In base a tale contratto la BANCA <u>custodisce e/o amministra</u>, per conto del CLIENTE, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La BANCA, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la BANCA, su autorizzazione del CLIENTE medesimo, può sub depositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Nell'ambito dei servizi di investimento, la BANCA, ai sensi del decreto legislativo n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni e dei relativi regolamenti di attuazione, nei limiti dei servizi per i quali risulta autorizzata, può svolgere varie attività quali, a titolo di esempio: collocamento semplice o con assunzione di garanzia, servizi di negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione di ordini riguardanti uno o più strumenti finanziari, ivi compresa la modalità di execution only, nonché consulenza in materia di investimenti.

Il Cliente prima di richiedere alla Banca la prestazione di Servizi di Investimento, per una decisione consapevole ed informata, deve ricevere l'Informativa Precontrattuale prevista dal Regolamento Intermediari Consob che la Banca fornisce gratuitamente ed il Cliente deve leggere prima della sottoscrizione del contratto.

Tra i principali rischi:

 variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

2. CONDIZIONI GENERALI		
	%	€
- Spese per ineseguiti Italia		3,00
- Spese per ineseguiti Estero		3,00
- Spese per corrispondenza:		
Estratto Conto		1,00
Biglietti Assembleari		0,00

Richiesta di Copia della Documentazione ex art.119 Testo Unico Bancario

Riproduzione Cartacea di Estratto Conto/scalare/Documento di sintesi – per ogni documento* 1,00 €

Fotocopia di altri Documenti archiviati presso la Banca o Service – per ogni documento (es. contabili, disposizioni, distribute, contratti affidamento, assegni terzi ecc.)

4,00 €

* Servizio per ogni documento si intende es. 1 E/C completo qualsiasi sia il numero di pagine di cui è composto.

3. COLLOCAMENTO SEMPLICE O CON ASSUNZIONE DI GARANZIA, NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO, ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI RIGUARDANTI UNO O PIÙ STRUMENTI FINANZIARI, IVI COMPRESA LA MODALITA' DI EXECUTION ONLY, NONCHE' CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI



Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Titolo VI del T.U. - D. Lgs. 1/9/1993 n. 385, norme di attuazione e successive variazioni

Aggiornato al 16 dicembre 2024 N26 – Dep.Titoli Cust/Amm.

Italia

Pag. 2/5

COLLOCAMENTO CON O SENZA ASSUNZIONE DI GARANZIA

Le commissioni di collocamento per i titoli diversi dai titoli di Stato o garantiti dallo Stato sono quelle fissate di volta in volta dall'ente o dalla società emittente e sono indicate nel prospetto relativo al collocamento stesso.

NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO (per brevità: negoziazione c.p.)

Per attività di negoziazione c.p. si intende la ricezione di una disposizione di compravendita da eseguire in contropartita diretta con la Banca di Credito Popolare.

ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI RIGUARDANTI UNO O PIÙ STRUMENTI FINANZIARI

Per attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti e attività di ricezione e trasmissione di ordini riguardanti uno o più strumenti finanziari, si intende la ricezione di una disposizione di compravendita da eseguire per il tramite di altro intermediario autorizzato o direttamente sui mercati regolamentati.

2.1 BOT ASTA

Asta Bot	<u>italia</u>
Comm. Bot vita residua pari o inferiore a 80 gg	0,03%
Comm. Bot vita residua compresa tra 81 e 140 gg	0,05%
Comm. Bot vita residua compresa tra 141 e 270 gg	0,10%
Comm. Bot vita residua pari o superiore a 271 gg	0,15%

Nel caso in cui il prezzo totale di vendita, comprensivo delle commissioni e dell'imposta sostitutiva, risulti superiore a 100, l'importo massimo della commissione è ridotto in modo da garantire alla clientela un onere comunque non superiore a 100 euro, per ogni 100 euro di capitale sottoscritto.

Se il prezzo medio ponderato risultante dalle operazioni d'asta è pari o superiore a 100, non viene applicata alla clientela alcuna commissione per la sottoscrizione.

2.2 **BOT**

	<u>Raccolta ordini</u>	<u>Negoziazione c.p.</u>
Comm. Bot trimestrale	0,20 %	
Comm. Bot semestrale	0,30 %	
Comm. Bot annuale	0,45 %	
Importo minimo commissioni	10,33€	
Spese	3,00€	3,00€

2.3. TITOLI DI STATO

<u></u>	<u>IT/</u>	<u>\LIA</u>	<u>EST</u>	ERO
	Raccolta ordini/ Neg.	Negoziazione c.p.	Raccolta ordini/ Neg.	Negoziazione c.p.
- Commissioni - Importo minimo commissioni	0,50% 10,33€		0,50% 10,33€	
- Spese	3,00€	3,00€	3,00€	3,00€

2.4. ALTRE OBBLIGAZIONI

	<u>IT/</u>	<u>ALIA</u>	EST	<u>ERO</u>
Obbligazioni	Raccolta ordini/ Neg.	Negoziazione c.p.	Raccolta ordini/ Neg.	Negoziazione c.p.
CommissioniImporto minimo commissioniSpese	0,50% 10,33€ 3,00€	3,00€	0,50% 10,33€ 3,00€	3,00€
Obbligazioni convertibili				
CommissioniImporto minimo commissioniSpese	0,50% 10,33€ 3,00€	3,00€	0,50% 10,33€ 3,00€	3,00€

2.5. OBBLIGAZIONI DI PROPRIA EMISSIONE

<u></u>	ACQ	<u>UISTO</u>	<u>VEN</u>	<u>DITA</u>
Obbligazioni	Raccolta ordini/ Neg.	Negoziazione c.p.	Raccolta ordini/ Neg.	Negoziazione c.p.
CommissioniImporto minimo commissioniSpese	0,50% 3,00€ 3,00€	3,00€	0,50% 3,00€ 3,00€	3,00€
Obbligazioni convertibili				
- Commissioni - Importo minimo commissioni	0,50% 3,00€		0,50% 3,00€	



Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Titolo VI del T.U. - D. Lgs. 1/9/1993 n. 385, norme di attuazione e successive variazioni

Aggiornato al 16 dicembre 2024 N26 – Dep.Titoli Cust/Amm.

ESTERO

Pag. 3/5

- Spese

3,00€

3,00€

3,00€

3,00€

2.6. AZIONI/DIRITTI/WARRANT NON DI PROPRIA EMISSIONE

	<u>117</u>	<u>ALIA</u>	<u>ES1</u>	<u>ERU</u>
	Raccolta ordini/ Neg.	Negoziazione c.p.	Raccolta ordini/ Neg.	Negoziazione c.p.
Azioni e diritti				
- Commissioni	0,70%		0.70%	
- Commissioni <i>Trading on line</i> *	0.18%		Sevizio non previsto)
- Importo minimo commissioni	10.33€		10.33€	
- Spese	3,00€	3,00€	50,00€	50,00€
Warrant				
- Commissioni	0,70%		0,70%	
- Importo minimo commissioni	10.33€		10.33€	
- Spese	3,00€	3,00€	50,00€	50,00€

ITALIA

*Il controvalore massimo per la singola operazione sui mercati abilitati tramite il servizio Trading On Line è pari ad € 50.000,00.

2.7. AZIONI/DIRITTI/WARRANT DI PROPRIA EMISSIONE

	ACQUISTO €	<u>VENDITA</u> €
Azioni e diritti		
- Commissioni - Spese	5,00 3,00	5,00 3,00
Warrant		
- Commissioni - Spese	5,00 3,00	5,00 3,00

2.8 SPEZZATURE

2.8 <u>SPEZZATURE</u>	ITA	ALIA	EST	ERO
		Negoziazione c.p.		
	· ·	€	•	€
Titoli di stato				
- Commissioni	0,50 % 10,33 €		0,50 % 10,33 €	
Importo minimo commissioniSpese	3,00 €	3,00	3,00 €	3,00
Obbligazioni				
CommissioniImporto minimo commissioniSpese	0,50 % 10,33 € 3,00 €	3,00	0,50 % 10,33 € 3,00 €	3,00
Obbligazioni convertibili				
CommissioniImporto minimo commissioniSpese	0,50 % 10,33 € 3,00 €	3,00	0,50 % 10,33 € 3,00 €	3,00
Azioni e Warrant				
CommissioniImporto minimo commissioniSpese	0,70 % 10,33 € 3,00 €	3,00	0,70 % 10,33 € 25,00 €	3,00
Diritti				
CommissioniImporto minimo commissioniSpese	0,70 % 10,33 € 3,00 €	3,00	0,70 % 10,33 € 25,00 €	3,00

2.9 OPERAZIONI FINANZIARIE

<u>ITALIA</u> <u>ESTERO</u>



Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Titolo VI del T.U. - D. Lgs. 1/9/1993 n. 385, norme di attuazione e successive variazioni

Aggiornato al 16 dicembre 2024 N26 – Dep.Titoli Cust/Amm.

Pag. 4/5

Operazioni finanziarie

- Spese Pronti contro termine 3,00€ 3,00€

2.10. COMMISSIONI DI INTERVENTO VALUTARIE

Commissioni negoziazione OUT

0,00 %

Sulle operazioni eseguite sui mercati esteri verranno inoltre recuperate eventuali spese ed oneri reclamati dalle controparti.

Per tutte le operazioni in titoli esteri non denominati in euro verrà applicato il cambio fissato dall'Istituto in considerazione dell'andamento del mercato.

3. AMMINISTRAZIONE

3.1. AMMINISTRAZIONE: EVENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI NON DI PROPRIA EMISSIONE

	Spese Italia €	Spese Estero €	Giorni (lavorativi) valuta Italia	Giorni (lavorativi) valuta Estero
Accredito cedole titoli di stato	0,00	0,00	0	0
Accredito cedole	3,00	3,00	0	0
Rimborso BOT	0,00		0	
Rimborso titoli di stato	0,00	0,00	0	0
Rimborso altri titoli	0,00	0,00	0	0
Accredito dividendi	3,00	3,00	0	0
Conversione	0,00	0,00		
Aumenti di capitale	0,00	0,00		

3.2. AMMINISTRAZIONE: EVENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE

	Spese €	Giorni valuta
Accredito cedole	3,00	0
Rimborso titoli	0,00	0
Accredito dividendi	0,00	0

3.3. AMMINISTRAZIONE: DIRITTI DI CUSTODIA

I diritti di custodia vengono addebitati ogni sei mesi (30/6, 30/12); in caso di estinzione del deposito infra-semestre verrà addebitato l'importo dell'intero semestre in corso.

	%	Minimo	Max/fisso
		€	€
BOT	0,00	0,00	10,00
Titoli di stato	0,00	0,00	10,00
Titoli centralizzati	0,00	0,00	10,00
Titoli esteri	0,00	0,00	10,00
Esteri centralizzati	0,00	0,00	10,00
Irregolari	0,00	0,00	10,00
In caveau	0,103	2,58	77,47
Propria emissione	0,00	0,00	0,00
Altri	0,00	0,00	10,00

Controvalore minimo 0,00Controvalore massimo 10,00

Valore Fisso 0,00

Spese per il trasferimento titoli: recupero eventuali spese documentate sostenute dalla Banca.

<u>Spese per il trasferimento dei titoli materiali:</u> € 50,00 per ciascun titolo più le spese postali e assicurative in vigore alla data di trasferimento. Le spese per il trasferimento di titoli, sia in regime di dematerializzazione che materiali, ad altro Intermediario, non sono dovute qualora siano connesse all'estinzione del rapporto.

Recupero spese postali:busta normale 1,00 busta pesante 1,40

Imposta di bollo ed oneri fiscali secondo normativa pro-tempore vigente

CLAUSOLE CONTRATTUALI E RECLAMI

Deposito titoli a custodia e/o amministrazione

Il contratto disciplina sia il *servizio di deposito titoli a custodia e amministrazione* sia i *servizi di investimento*. Prima della sottoscrizione il Cliente deve ricevere e leggere l'Informativa Precontrattuale che riepiloga le regole a cui la Banca si attiene nella prestazione di detti Servizi



Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Titolo VI del T.U. - D. Lgs. 1/9/1993 n. 385, norme di attuazione e successive variazioni

Aggiornato al 16 dicembre 2024 N26 – Dep.Titoli Cust/Amm.

Pag. 5/5

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualunque momento senza penalità e senza spese; la Banca può esercitare analoga facoltà ai sensi dell'art. 1727 cod. civ. dando un preavviso non inferiore a quindici giorni. Laddove ricorrano giustificati motivi, la Banca potrà recedere dal contratto senza preavviso, dandone comunicazione al Cliente. Il recesso è efficace dal momento in cui il destinatario ne riceve comunicazione, da farsi mediante lettera raccomandata a/r. Restano impregiudicati gli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso.

Tempi massimi di chiusura dal rapporto contrattuale

Il recesso richiesto dal cliente normalmente diviene operativo entro 30 giorni lavorativi. Il Cliente è tenuto a dara istruzioni alla Banca circa il trasferimento e/o la vendita dei titoli/strumenti finanziari eventualmente depositati. La Banca provvederà ad eseguire tali disposizioni in base alla modalità ed ai tempi connessi alla natura dei titoli/strumenti finanziari nonché alle sedi di esecuzione alle quali trasmettere le disposizioni. La banca, pertanto, non sarà responsabile dell'inosservanza del termine sopra indicato qualora le disposizioni non possano essere eseguite per cause non imputabili.

RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Il cliente può presentare un reclamo in forma scritta, anche per lettera raccomandata A/R, a Gruppo Banca di Credito Popolare – Gestione Reclami, C.so Vittorio Emanuele 92/100, 80059 Torre del Greco (NA) o per via telematica a reclami@bcp.it (le altre modalità sono consultabili sul sito internet della Banca).

La Banca è tenuta a fornire risposta scritta entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo per i reclami relativi ai servizi bancari, entro 45 giorni per i reclami in materia di intermediazione assicurativa ed entro 60 giorni per i reclami attinenti ai servizi di investimento ed alla gestione collettiva del risparmio.

Se il reclamante non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i termini suddetti, prima di ricorrere al Giudice Ordinario, può rivolgersi:

- per i reclami relativi ai servizi bancari, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), per il quale può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o della Banca, ove è disponibile la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario, pubblicata anche sul sito internet della Banca stessa. Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28;
- per i reclami relativi all'intermediazione assicurativa, può rivolgersi direttamente all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) utilizzando lo specifico modello disponibile sul sito www.ivass.it;
- per i reclami relativi ai servizi d'investimento e la gestione collettiva del risparmio (violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza), può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) per il quale può consultare il sito www.acf.consob.it; il ricorso all'ACF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n.28. Si precisa che il diritto di ricorrere all'Arbitro medesimo non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti;
- ad altri organismi di soluzione stragiudiziale delle controversie quale ad esempio, il Conciliatore Bancario Finanziario Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie ADR, consultando il sito www.conciliatorebancario.it

Anche in assenza di formale reclamo alla Banca, il cliente che intenda esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente, assistito dall'avvocato, ad esperire il procedimento di mediazione previsto al citato art. 5 del D. Lgs. 28/2010 presso il Conciliatore Bancario Finanziario sopra indicato oppure presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Il cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia - insediata nel territorio dove l'intermediario ha la direzione generale - per segnalare i comportamenti che ritiene irregolari o scorretti da parte della Banca.

LEGENDA

Strumenti finanziari	Valori mobiliari quali ad esempio: obbligazioni, obbligazioni convertibili, azioni, quote di un organismo di investimento collettivo di risparmio, warrant, covered warrant, opzioni, futures, diritti.La definizione è contenuta al comma 2 dell'art. 1 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (Dlgs 58/1998 e successivi aggiornamenti)
Dematerializzazione	Il titolo non viene materialmente emesso e stampato in forma cartacea, ma iscritto nei conti della banca o di altro intermediario finanziario
Spese accredito dividendi-cedole	Commissione per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi.
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza.
Spese postali	Spese sostenute per le operazioni di produzione ed invio della corrispondenza, e/o di contabili e/o comunicazioni varie o estratto conto, effettuate con procedura automatizzata da parte di strutture centrali della Banca: - busta normale: il peso non supera i 20 grammi - busta pesante: il peso supera i 20 grammi